

**TEMA**

Diffondere la conoscenza attraverso il riuso digitale delle collezioni di storia lucana: un progetto di Alternanza scuola-lavoro utilizzando le piattaforme wiki

Rocchina Motta

Liceo scientifico statale "Galileo Galilei", Potenza
rocchina.motta@gmail.com

keywords: *alternanza scuola-lavoro, biblioteca, Wikipedia, Wikisource, information literacy, storia*

Premessa

La legge 107 del 13 luglio 2015, meglio nota come Legge della Buona Scuola, pone tra i suoi obiettivi formativi prioritari la valorizzazione dell'Alternanza scuola-lavoro (ASL) nel secondo ciclo di istruzione, rendendo l'istituzione di percorsi di alternanza obbligo di legge a partire dall'anno scolastico 2015/2016 per tutti gli studenti delle classi terze del secondo ciclo.

L'ASL diventa una modalità didattica da inserire nel Piano Didattico Triennale dell'Offerta Formativa, in accordo con il profilo culturale, educativo e professionale degli indirizzi di studio.

I dati più rilevanti della nuova legge sono l'incremento orario, che prevede percorsi di almeno 200 ore per gli studenti dei Licei (comma 33), il coinvolgimento di soggetti nuovi che possono candidarsi ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, tra cui anche "enti che svolgono attività culturali, artistiche e musicali".

Inoltre, al comma 40, si chiarisce che è compito del dirigente scolastico individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi in ASL e stipulare con essi le apposite convenzioni.

Nei licei l'adempimento all'obbligo di legge ha preso avvio tra mille difficoltà. In passato, i percorsi di alternanza non erano obbligatori per i licei e, se realizzati, erano destinati a un numero limitato di alunni per un numero di ore non prescritto. La maggiore difficoltà si è palesata nel costruire percorsi per tutti gli studenti delle classi terze in un tessuto sociale che non offriva interlocutori del mondo imprenditoriale e significative esperienze aziendali.

Dopo i primi incontri informativi e un'attenta ricognizione di percorsi possibili e adeguati a studenti liceali, alternati a momenti di riflessione e condivisione collegiale sulle modalità organizzative, si è pervenuti alla stipula delle prime convenzioni con enti pubblici. La convenzione tra la dirigente scolastica del Liceo scientifico "Galileo Galilei" di Potenza, Camilla Schiavo, il presidente della Provincia di Potenza, Nicola Valluzzi, e la dirigente dell'Ufficio cultura della Provincia di Potenza, Angela Costabile, sottoscritta nel febbraio 2016 e che è all'origine di questo percorso, è tra le prime sottoscritte.

Il progetto

Lo scopo dell'accordo è quello di favorire la realizzazione di un progetto di alternanza scuola-lavoro, dal titolo *Diffondere la conoscenza attraverso il riuso digitale delle collezioni di storia lucana*, con la finalità di creare contenuti ad accesso libero partendo dalle risorse informative e dalle raccolte della Biblioteca Provinciale di Potenza. Il progetto intende stimolare la creazione di nuove risorse digitali per la cultura, la conoscenza, l'informazione, basati sulle collezioni della biblioteca, secondo le dinamiche proprie degli strumenti wiki.

Gli studenti impegnati nel percorso, al termine del triennio, daranno un significativo contributo alla pubblicazione di opere e documenti originali posseduti dalla biblioteca sulle piattaforme *online* più diffuse. All'interno del progetto è infatti prevista:

- la digitalizzazione di opere di autori lucani in pubblico dominio, disponibili nelle raccolte della biblioteca
- l'inserimento di queste opere in Internet Archive, piattaforma indipendente particolarmente indicata per la preservazione digitale delle scansioni
- l'inserimento delle opere nel database Wikimedia Commons
- l'inserimento delle opere nella biblioteca digitale libera Wikisource, in modo da renderli degli e-book liberamente accessibili
- la creazione di un collegamento diretto fra il catalogo elettronico della Biblioteca Provinciale di Potenza e le opere presenti in Wikisource, per segnalare agli utenti la disponibilità del full-text.

Le attività progettuali sono state avviate nel febbraio del 2016 e sono state articolate per fasi successive. Dopo una fase di formazione generale, sul funzionamento delle biblioteche e sulle risorse documentarie in esse possedute, si è passati ad una di formazione specifica sul patrimonio documentario selezionato per la digitalizzazione. Si è proceduto, poi, in una terza fase, alla formazione tecnica specifica sulla

digitalizzazione dei documenti e sul loro inserimento e trattamento nelle piattaforme collaborative.

Gli studenti, sotto la supervisione dei tutor, hanno ricevuto presso la Biblioteca Provinciale di Potenza un'adeguata formazione in presenza. A guidarli in questo percorso il tutor esterno individuato dall'ente, Luigi Catalani, bibliotecario esperto di biblioteche digitali e piattaforme collaborative. Adeguato spazio è stato riservato alla presentazione delle più importanti piattaforme per la diffusione della conoscenza collaborative wiki.

Al termine di questa prima fase gli studenti hanno assunto l'impegno iniziale di creare e divulgare conoscenza, attraverso la stesura *ex novo* o l'ampliamento di voci già esistenti per l'enciclopedia libera Wikipedia, sperimentando forme di lavoro collaborativo. Le voci hanno riguardato personaggi e aspetti della storia, della cultura e della società lucana. Alcune di queste voci sono state presentate in occasioni pubbliche. Per una delle voci create gli studenti hanno realizzato, in un laboratorio di scrittura collaborativa su fonti storiche, una sceneggiatura teatrale che ha partecipato a un concorso creativo *Accendi la Resistenza*, ottenendo una menzione.

Nel corso della seconda annualità è stata organizzata per studenti e docenti tutor coinvolti un'attività di formazione con Andrea Zanni, bibliotecario digitale, sull'utilizzo della piattaforma Wikisource, la biblioteca digitale multilingue, che accoglie testi e libri in pubblico dominio o con licenze libere. Al termine di questa seconda fase di formazione d'aula gli studenti hanno intrapreso la fase operativa su questa piattaforma, con l'inserimento dei testi di cultura locale già digitalizzati. L'ultima fase del progetto prevederà la creazione di e-book delle opere inserite.

Una valutazione in itinere

All'inizio della terza annualità del percorso si può tentare una prima valutazione dell'esperienza. Al di là delle difficoltà organizzative legate ai tempi tecnici di pianificazione e gestione delle attività di Alternanza scuola-lavoro, il percorso "Diffondere la conoscenza attraverso il riuso digitale delle collezioni di storia lucana" ha evidenziato tutte le positività didattiche della scrittura collaborativa in ambiente wiki. Le criticità che è possibile evidenziare, infatti, sono connesse alle problematiche progettuali introdotte dalla legge 107 in materia di ASL, ma non ai contenuti della proposta progettuale e alla collaborazione creatasi all'interno del gruppo di progetto. La necessità di predisporre attività per un numero elevato di ore, almeno 200, come indicato nella Legge, ha permesso, altresì, di organizzare in tempi distesi le fasi previste per formazione d'aula e le attività di laboratorio. Alla formazione generale è seguita la formazione tecnica, la stesura di voci per Wikipedia e la rielaborazione del materiale prodotto.

Il dato indubbiamente positivo, riguarda le positive dinamiche di lavoro collaborativo che il gruppo dei tutor è riuscito a costruire. Gli studenti hanno gradualmente superato la naturale riluttanza verso proposte che erano inserite in un percorso di ASL. Essi, infatti, pur avendo avuto l'opportunità di scegliere questo percorso sulla base delle proprie inclinazioni, non avevano mostrato attivo coinvolgimento e non avevano colto le potenzialità formative del percorso in sé, perché costretti a superare la difficoltà di conciliare un'attività imposta *ex lege*, con gli impegni di studio di un liceo. Questa iniziale riluttanza, che poteva apparire demotivazione, è gradualmente scomparsa nel momento in cui gli studenti hanno sperimentato il proprio protagonismo. Naturalmente predisposti verso attività di ricerca documentaria e

d'archivio, hanno mostrato un entusiasmo sempre maggiore man mano che sono diventati competenti nell'uso degli strumenti e autonomi nella creazione dei contenuti. Il gruppo si è immediatamente segnalato per puntualità e correttezza, nonché senso di responsabilità nell'assumere e portare a termine gli impegni.

L'aspetto che indubbiamente emerge con più evidenza è che l'accrescimento di abilità d'uso delle piattaforme e la graduale strutturazione di una competenza di *information literacy* hanno potenziato la motivazione e dato un senso all'impegno profuso. La produzione di contenuti ad accesso libero, comporta, infatti, una nuova forma di protagonismo che deriva dalla consapevolezza di avere creato e dato forma ad un contenuto di conoscenze sul proprio territorio e sulla sua storia prima inesistente, parziale o incompleto. In particolare, si sperimenta l'essere parte di una comunità che costruisce sapere e che può contribuire alla crescita della consapevolezza della stratificazione storica e culturale di un'area geografica. Indubbiamente l'esperienza può costituire una significativa buona pratica per implementare la conoscenza della storia locale nel più ampio contesto della macro-storia, attivando, accanto alle diverse competenze di cui si è già diffusamente parlato a proposito dell'introduzione della scrittura wiki per la didattica, anche i diversi livelli di costruzione della competenza storica.